

22 luglio 2019 Il Golf, lo sport che ... sembra facile

Così recitava l'invito e continuava "Chi vuole provare ...".

Alcuni coraggiosi – pochi per la verità – hanno provato sotto la guida di due esperti maestri.

Commento unanime dopo la prova: "*Complicato ma entusiasmante*".

Ma veniamo alla serata.

Location magnifica, voto 10.

Aprile le danze il nostro presidente **Angelo Micheletti** che presenta i maestri **Andrea De Giorgio** e **Andrea Zanini**, poi scappa velocemente per presenziare alla nascita di un nuovo Club sul Lago di Garda, proprio nella stessa data, stessa città, stessa ora della nostra conviviale.

Coincidenze ? A saperlo !

Un proverbio ebraico dice che le coincidenze sono miracoli in cui **Dio** vuol restare anonimo .

Sarà.

Ospite graditissimo il grande allenatore del corpo e della mente **Fabio Fossati**, uno dei prestigiosi relatori della scorsa conviviale al teatro San Carlino.

Mancando il presidente è compito del nostro **Alessandro Gaoso** presentare **De Giorgio**, il relatore della serata.

*"E' un figlio d'arte"* inizia Gaoso " *ma come spesso accade , il maestro viene superato dall'allievo: i suoi genitori giocano a golf, ora lui è il Maestro*",

*"Anche bello"* giunge una flebile voce dalla sala.

Chi è **Andrea De Giorgio**, leggo dal suo Sito.

Maestro della Federazione Italiana Golf, Socio della PGA Italiana (Professional Golfer's Association of Italy ), "Maestro Addetto" dal Comitato Regionale Lombardo per l'insegnamento ai brevetti e brevetti giovanili, Master in Golf Management e Turismo, con varie pubblicazioni fra le quali il best seller "Come giocare a Golf ConVincenteMente".

Un fuoriclasse.

*"La mia carriera agonistica è iniziata a 20 anni" ci dice De Giorgio " e nei successivi dieci anni ho cercato di recuperare quello che non ho fatto da piccolo. Nel corso degli anni ho poi subito diversi infortuni, quindi non potendo giocare con continuità ho sviluppato un particolare interesse per la parte mentale, una componente molto importante nello sport"*

*"Un colpo che non da i risultati desiderati" prosegue infervorato " è frutto di un gesto tecnico non adeguato al risultato che desideriamo: premesso che possediamo la ripetitività del colpo, come mai abbiamo sbagliato proprio quel colpo e proprio in quel momento ?*

*Quali sono i meccanismi che danno il via alla realizzazione di un colpo sbagliato, dato che siamo tranquillamente in grado di eseguirlo correttamente ?*

*Emerge in maniera evidente l'importanza di una preparazione mentale per poter essere in grado di conseguire congruentemente i propri obiettivi golfistici.*

*La capacità di fare il colpo deve integrare le abilità mentali e la strategia di gioco; con la pratica vengono sviluppati e raffinati, la fiducia, la routine pre-colpo, il tocco e il feeling e integrati con le tue abilità per produrre il tuo miglior colpo.*

*Il bello del gioco del golf – conclude De Giorgio – è che non ti mette di fronte ad una sola via per poter migliorare il tuo score. Puoi migliorare il gioco lungo o quello corto, la potenza attraverso la forza, flessibilità e coordinazione ed altre doti fisiche e atletiche o la ripetitività dei gesti tecnici; la tua memoria e la tua capacità di dimenticare, di immaginare, percepire sensazioni del corpo con una strategia che pianifichi come utilizzare al meglio le tue risorse tecniche e mentali.*

Fabio Fossati, famoso *mental coach* seduto di fronte a lui, va in brodo di giuggiole.

Molte le domande sulla tecnica, sul Caddy (*il caddy – ci spiega De Giorgio - è la persona incaricata di portare la sacca con i ferri di un giocatore, fornendogli inoltre consigli sulla strategia di gioco da seguire e supporto morale*), sul fair play, sulla parte mentale, sulla differenza nel gioco fra uomo e donna.

Risposte simpatiche ed esaurienti.

In mancanza del presidente Micheletti, Alessandro Gaoso ed io chiudiamo la serata consegnando al nostro ospite – futuro socio del nostro Club ? – l'attestato di "Ambasciatore dello Sport".

**Rodolfo Garfalo**